



COMUNE DI LA LOGGIA
Città metropolitana di Torino

VERBALE N. 15 DEL 19 SETTEMBRE 2023

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di settembre, la sottoscritta Rag. Nicoletta Biamino, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23/06/2021, richiesto di esprimere il proprio parere i sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 237/2000 e successive modificazioni, ricevuta via mail e salvata in dropbox la documentazione necessaria in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad

OGGETTO: “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL T.U.E.L., IN OSSEQUIO DISPOSITIVO DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO. SEZ. VII, N. 6974 DEL 17.07.2023 – R.G. N. 4291/2019.”

premesse che:

- in data 28.08.2023 - prot. 10782 - è stata notificata al Comune di La Loggia, la sentenza n. 6974/2023 del 17.07.2023 del Consiglio di Stato, sez. VII. R.G. n. 4291/2019, che, accogliendo il ricorso promosso dal sig. A.C. ed, in riforma dell'impugnata sentenza n. 1177/2018 del T.A.R. Piemonte, ha annullato l'Ordinanza n. 3 del 27.04.2017 del Responsabile del Servizio Tecnico Pianificazione e gestione del Territorio del Comune di La Loggia, in particolare nella parte in cui è stato ingiunto al sig. A.C. – in qualità di responsabile dell'abuso edilizio – ovvero: “... di rimuovere entro 90 giorni ... le opere di ristrutturazione edilizia eseguite abusivamente sia nell'unità immobiliare sita ala 2° piano fuori terra del fabbricato sito in Via Imperia n. 2 sia nel locale paino terra adibito a magazzino (foglio n. 12 particella n. 103 sub. n. 6 e 9 – immobili oggi di proprietà del sig. C.F.), al fine di rendere lo stesso conforme all'ultimo stato assentito ripristinando l'originaria destinazione d'uso industriale”, compensando le spese dei due gradi di giudizio;

vista

- la nota inviata al comune di La Loggia da parte del legale del ricorrente in data 28.08.2023, prot. 10782, con la quale viene richiesto, in virtù della sentenza n. 6974/2023 sopra richiamata, il rimborso dell'importo complessivo pari ad € **4.543,24** (EURO quattromila cinquecentoquarantatre /24) così composto:

- Spese di lite corrisposte in esecuzione della sentenza n. 1177/2018 del T.A.R. Piemonte, pari ad € **2.918,24** [di cui € 2.000,00 onorario, € 300,00 spese generali, € 92,00 c.p.a. pari ala 4%, ed € 526,24 iva di legge];
- Contributo unificato del 1° ricorso al T.A.R. Piemonte, pari ad € **650,00**;
- Contributo unificato versato per il deposito del ricorso d'appello dinanzi al Consiglio di Stato, pari ad € **975,00**;

considerato che:



- il debito fuori bilancio di cui è caso ha il requisito di carattere generale, *della certezza, liquidità ed esigibilità*;
- tale debito appare riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. “*sentenze esecutive*”;

preso atto che:

- l'Ente ha predisposto, a firma del Responsabile del Settore 2 – Pianificazione e gestione del territorio, idonea relazione allo scopo di evidenziare le modalità di insorgenza e di quantificazione nonché le questioni giuridiche sottese al riconoscimento del debito fuori bilancio;
- per la copertura finanziaria del debito complessivo di euro 4.543,24 si provvederà mediante variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto Revisore Unico,

- visti i pareri favorevoli di regolarità: tecnica del Responsabile del Settore 2 - Pianificazione e gestione del territorio e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi,
- invita comunque l'Ente a procedere ad una revisione organizzativa che consenta una migliore gestione delle procedure in modo tale da evitare l'emersione di debiti fuori bilancio

e limitatamente alle proprie competenze

esprime parere favorevole

al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio, fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

Raccomanda all'Ente di trasmettere – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento del riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Il Revisore
Nicoletta Biamino